

IDROGENO PER CARBURANTI PULITI



La produzione di carburanti puliti, ossia quelli nei quali il tasso di zolfo è ridotto in misura considerevole, è regolata da norme sempre più rigide in Europa e negli Stati Uniti. Il processo di riduzione dello zolfo dai carburanti richiede grandi quantitativi di idrogeno. Il

Gruppo Air Liquide ha venduto nel 2004 circa 4 miliardi di metri cubi di idrogeno, per un fatturato di 500 milioni di euro, la maggior parte dei quali è oggi destinata alla desolforazione degli idrocarburi nelle raffinerie. Lo sviluppo di quest'attività dovrebbe rappresentare per il gruppo un fatturato di circa un miliardo di euro nel 2008. In questo contesto, Air Liquide ha annunciato la firma di un contratto a lungo termine con Innovene (tra le prime cinque società petrolchimiche indipendenti al mondo) basato sulla fornitura di circa 20 mila metri cubi all'ora di idrogeno destinato alla sua raffineria di Lavéra, nella zona della foce del Rodano, in Francia. Per soddisfare questa richiesta Air Liquide installerà sulla piattaforma di Lavéra una stazione di produzione d'idrogeno che alimenterà anche la sua rete di distribuzione di circa 40 km nel bacino industriale dello Stagno di Berre. L'impianto di ultima generazione sarà progettato e installato da Air Liquide - che investirà in questo progetto circa 40 milioni di euro - ed entrerà in funzione alla fine del 2006.

FILIALE A SHANGHAI

Endress+Hauser rafforza la sua posizione nel mercato cinese, con la recente inaugurazione della filiale a Shanghai. Più di 190 dipendenti seguono il rapido sviluppo industriale di quel paese, attraverso il controllo di processo e il mercato dell'automazione, dal suo interno, anche grazie a 14 uffici regionali dislocati in Cina. Il Gruppo celebra questa nuova pietra miliare dal punto di vista commerciale, politico e istituzionale. "Abbiamo promesso ai nostri clienti che saremo loro vicini in qualsiasi parte del mondo" ha detto Klaus Endress, amministratore delegato della società. La nuova sede sarà anche



un importante supporto per la committenza italiana che, esportando macchine e impianti in quel paese, potrà avvalersi in modo più efficiente e tempestivo dei servizi E+H. L'edificio si sviluppa su 20.000 m², all'interno dello Shanghai Zizhu Science-Based Industrial Park, area di sviluppo nella periferia est della metropoli.

INAUGURATO PETROLCHIMICO DI PLOK

Il 17 novembre è stato inaugurato a Plock (località a circa 120 km da Varsavia) il complesso petrolchimico per la produzione di 400.000 ton/anno di polipropilene e di 320.000 ton/anno di polietilene ad alta densità (HDPE) di proprietà della società Basell Orlen Polyolefins (BOP). BOP è una joint venture paritetica costituita in Polonia nel 2003 tra Basell Polyolefins (leader mondiale nella produzione di polipropilene e polietilene) e PKN Orlen (maggior operatore polacco nella raffinazione e nella petrolchimica). Il progetto, del valore di circa 240 milioni di euro, è stato acquisito da Tecnimont a seguito di una gara internazionale ed è stato realizzato su base "chiavi in mano" (in circa 30 mesi) utilizzando le tecnologie "Spheripol" (per il polipropilene) e "Hostalen" (per HDPE) entrambe di proprietà di Basell. Le attività di ingegneria e approvvigionamento sono state sviluppate dalle società del gruppo Tecnimont, mentre la costruzione è stata interamente eseguita con imprese polacche.

VERTICI RINNOVATI

Dow Corning Corporation ha annunciato la nomina di Brian Chermiside alla carica di Direttore Esecutivo per le attività globali del Team eBIG (Expertise-based Industry Group) della società e di Jeremy Burks alla carica di Direttore Esecutivo per le attività globali del Team Produzione e lavorazione della carta. "L'impegno di Dow Corning nei confronti dell'innovazione non si riflette solo nelle attività di ricerca e sviluppo e nelle operazioni commerciali, ma anche nelle prassi di gestione adottate dalla società," ha dichiarato Stephanie Burns, Presidente e CEO di Dow Corning. "Incoraggiamo tutti i nostri manager senior a cogliere opportunità di leadership in altri settori perché riteniamo che ciò permetta loro di ampliare le capacità professionali e l'esperienza, nonché di sviluppare nuove prospettive proficue sia per i clienti che per la società. Questi leader hanno alle loro spalle una straordinaria carriera e sicuramente otterranno eccellenti risultati anche nei loro nuovi ruoli."

NUOVO GRANDE PARCO EOLICO

È stato inaugurato il 7 ottobre a Cocullo (L'Aquila) un grande parco eolico realizzato da Gamesa Energia Italia, società facente parte del Gruppo Gamesa e operante nel settore delle energie rinnovabili. Il parco eolico, uno dei più grandi in Italia, sarà costituito da 37 aerogeneratori di taglia unitaria pari a 850 kW (per un totale di 31,45 MW) e coprirà il fabbisogno energetico di oltre 10.000 famiglie. L'energia prodotta annualmente dall'impianto eviterà il rilascio in atmosfera di 60.000 tonnellate di CO₂, 380 tonnellate di NO_x, 380 tonnellate di SO₂ e 4.300 tonnellate di polveri, oltre a far risparmiare 260.000 barili di petrolio.

Il parco eolico di Cocullo contribuirà in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi assunti dall'Italia per il rispetto del protocollo di Kyoto. Il rapporto dell'impianto con l'ecosistema circostante è ottimo; la fauna terrestre convive senza problemi con le turbine, la distanza fra le macchine permette il proseguimento delle attività di pascolo preesistenti e non sono stati rilevati impatti con l'avifauna, anche grazie all'effettuazione preliminare di accurati studi sulle abitudini e sulle rotte migratorie dei volatili.

Nel 2004, in Italia erano installati 1.261 MW di potenza eolica, con un incremento del 36,7% rispetto al 2003. In Europa, l'Italia si colloca al quarto posto, preceduta dalla Germania, con 16.649 MW (+13,9%), dalla Spagna, con 8.263 MW (+28,7%) e dalla Danimarca, con 3.083 MW (+0,2%).

La potenza eolica installata in Europa alla fine del 2004 era di 34.725 MW (+20% rispetto al 2003), in America di 7.391 MW, (+7,5% sul 2003), in Cina di 769 MW (+ 34,7% sul 2003) e in Giappone di 991 MW (+30,2% sul 2003). In totale nel mondo sono stati installati 47.912 MW di potenza eolica, rispetto ai 40.301 del 2003.



COALIZIONE SULLA SICUREZZA MONDIALE

Nove multinazionali sono entrate a far parte della coalizione di società di tutto il mondo dei più svariati settori che hanno sottoscritto la prima "Dichiarazione Mondiale sulla Sicurezza: Impegno Globale dell'Industria per la Sicurezza sul Lavoro" (World Safety Declaration: Global Industry Commitment to Workplace Safety) durante il DuPont Leaders Forum 2005 su sicurezza e prestazioni. Al Forum, cinque società sono state insignite del DuPont Safety Award per le loro iniziative sulla sicurezza: Amec Group Limited (Regno Unito), Alcoa (Europa), Mondi Packaging Paper Steti (Repubblica Ceca), Borealis (Europa) e Aluminium Norf (Germania) premiando così i progetti - ritenuti maggiormente significativi in materia di sicurezza sul lavoro o sociale - realizzati da singoli, aziende o da organismi per il loro approccio innovativo, il miglioramento delle prestazioni, la leadership, l'impatto commerciale e l'evoluzione culturale.

AMPLIAMENTO DELL'AREA PRODUTTIVA



Colines ha già portato a regime il nuovo stabilimento di 5.000 m² sito nell'area produttiva di Azzate (Va) e consegnato qualche mese fa. L'area produttiva, con

specificata torre alta 18 m utile alla costruzione di impianti blown, va ad affiancare lo stabilimento di Novara, dotato di altri 6.000 m² (esclusi gli uffici). Le due unità sono messe in collegamento tramite una linea informatica ad alta velocità CDN.

Entrambe le aree produttive dispongono di zone dedicate all'assemblaggio e al collaudo di linee cast, blown e lastra. L'investimento totale è stato prossimo ai 4 milioni di euro e in questo primo periodo sono stati venduti e costruiti nello stabilimento di Azzate un impianto cast breathable 3 strati da 2.400 mm per la produzione di film igienico, uno Barrierblown 5 strati da 2.000 mm e una struttura per la produzione di film a bolle aria di 3.000 mm.